

Piero LACORAZZA

Consigliere regionale Pd

piero.lacorazza@regione.basilicata.it

tel. 0971447031/7030/7255/7212



Piero Lacorazza



CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA ARRIVO
22 NOV. 2016
Prot. n° <u>11463/c</u>
Cat. _____ Cl. _____ N. _____

Al Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art.103 e seguenti del Regolamento interno del Consiglio Regionale.

Nuovo Piano di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Regione Basilicata

Il sottoscritto Piero LACORAZZA, Consigliere regionale:

Considerato che:

- con D.G.R. n.1462 del 28/11/2014 sono state approvate le linee guida per la redazione del Dimensionamento scolastico della Regione Basilicata per il triennio 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018, dando mandato alle Amministrazioni provinciali di predisporli per il proprio territorio di competenza;
- i Consigli provinciali di Potenza e di Matera, acquisito il parere positivo del Tavolo Tecnico in data 18/12/2014, hanno approvato rispettivamente con D.C.P. n.18/2014 e n.6/2014 i Piani triennale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche per gli A.S. 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018;
- con D.G.R. n. 1637 del 29/12/2014, su proposta delle Province di Potenza e Matera, è stato adottato il “Piano triennale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche nella Regione Basilicata 2015-2018”, successivamente approvato con D.C.R. n.215 del 20/01/2015;
- con Legge 13 luglio 2015, n. 107 è stata approvata la riforma c.d. “Buona scuola”;
- a seguito della richiesta del sottoscritto in data 29/08/2016 al Presidente Bradascio, sono stati uditi in IV Commissione il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, dott. Giandomenico Marchese e la Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale di Basilicata, dott.ssa Claudia D’Atena, al fine di valutare, anche unitamente ai sindacati, quali iniziative intraprendere al fine di ridurre i disagi del corpo docente di ruolo e precario per effetto della suddetta Riforma;
- in data 28/01/2015 si è svolto un seminario presso il MIUR su “SCUOLA e AREE INTERNE” in cui, sviluppando il percorso di riforma de “LA BUONA SCUOLA”, si è scelto di valorizzare la strategia nazionale di programmazione promossa dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, individuando strumenti di intervento tesi a migliorare la qualità dei servizi pubblici nelle aree marginali, collinari e montane; pertanto ci si è soffermati sulle peculiarità dell’organizzazione dei servizi scolastici riprendendo schede di analisi e proposte avanzate dal Comitato Tecnico Nazionale delle Aree Interne; documento che prevede una serie di misure di sostegno a favore scuole delle aree interne al fine di potenziarne i servizi informatici, la dotazione infrastrutturale oltre che la qualità formativa;

Piero LACORAZZA

Consigliere regionale Pd

piero.lacorazza@regione.basilicata.it
tel. 0971447031/7030/7255/7212



Piero Lacorazza



- per la Regione Basilicata sono state individuate quattro Aree Interne (Mercurio Alto Sinni Val Sarmiento, Montagna materana, Alto Bradano e Marmo Platano) che racchiudono ben 39 comuni;
- con le strategie individuate per lo sviluppo del territorio si potrebbe improntare il sistema della rete scolastica a criteri di innovazione, efficienza e, soprattutto, di coerente rispondenza ai fabbisogni del tessuto sociale e produttivo locale, nel convincimento che la scuola costituisce un servizio essenziale per la collettività ed assume un valore educativo insostituibile;
- sarebbe opportuno promuovere l'integrazione e la coerenza tra i diversi cicli di istruzione (primaria, secondaria e terziaria), favorendo rapporti di rete tra le istituzioni scolastiche, centri di formazione professionale, poli tecnico professionali, fondazioni ITS, centri di ricerca, università e sistema produttivo, punti cardine del programma nazionale "Industria 4.0";
- degli 87 istituti in tutta Italia, nessun ITS e Polo Tecnico Professionale risulta ad oggi attivo in Basilicata;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale al fine di conoscere:

1. se è stata fatta una ricognizione circa l'impatto della L.107/2015 sul vigente Piano di Dimensionamento scolastico;
2. se vi è intenzione di approvare un nuovo Piano di Dimensionamento scolastico al fine di programmare ed avviare l'iter di istituzione degli ITS e dei Poli Tecnici Professionali, oltre a valutare le misure di sostegno a favore scuole ricadenti nelle aree interne.

Potenza, 22/11/2016

Piero LACORAZZA -
Piero Lacorazza